



● ● ● [di ALESSANDRA SCIORTINO]

Mons Regalis

Fede laica e liturgia, eco gregoriana, ampi cantabili e ritmi popolari: un disco con dvd sull'esecuzione al Duomo di Monreale

Dopo l'esecuzione in prima assoluta al Duomo di Monreale nell'ambito della Settimana di musica sacra dello scorso anno, l'opera *Mons Regalis* diventa un disco con un dvd sul backstage in allegato, pubblicato dalla Sonzogno e distribuito da Egea, inciso proprio all'interno dello scrigno musivo monrealese. Viaggio tra sacro e profano nella storia di «Murriali, lu munti di lu re» e del suo Duomo arabo-normanno, l'opera per soli, coro, orchestra da camera, strumenti etnici e voci recitanti è stata composta dalla cantautrice Lucina Lanzara su testo del teologo Salvino Leone e con l'orchestrazione di Massimo Sigillò Massara.

A questo percorso attraverso la leggenda, la storia e l'architettura musiva, si appropria con lo stupore del cuntastorie Salvo Piparo dinnanzi all'oro dei mosaici: *oru...oru...oru / Oru di la truvatura / Mari d'oru ca si lassa iri di sutta / Cielu d'oru ca si spruvulazza di supra*. La caratterizzazione timbrica di questo lavoro accoglie la zampogna a chiave tipica del monrealese suonata da Michele Piccione, lo chalumeau (voce dell'antico clarinetto) affidato a Giuseppe Viola e i testi intonati dal cuntastorie arabo Jousif Latif Jaralla: perfetta mescolanza di sangue siciliano e svariate dominazioni. Fede laica e liturgia, eco gregoriana, ampi cantabili e ritmi po-

polari ci guidano, nella prima parte, attraverso la leggenda dell'apparizione della Madonna a Guglielmo il Buono e le vicende storiche sulla costruzione della chiesa e, nella seconda, attraverso la rapsodia musiva che celebra la struttura teologica dei mosaici, dall'Antico Testamento al Cristo Pantocrator dell'abside: *l'occhi chi nescinu sazzati di biddizza / parranu a lu cori e all'arma*, in una nota di speranza per l'uomo d'oggi che vuole la Bellezza sinonimo di Salvezza. A guidarci in questo viaggio metaforico sono la voce di Julie Kench, soprano dei Swingle Singer alle prese col brano estatico *Silentium*, la voce solista della stessa Lanzara e i SeiOttavi, qui nelle vesti di un coro tradizionale. Oltre alle introduzioni di ciascun brano ad opera di Piparo, mastro burattinaio che tiene le fila dell'opera, esplicativi sono anche gli interventi delle voci recitanti di Maurizio Spicuzza, Laura Geraci e Stefania Sperandeo.

Ad accompagnare le voci, simbolo della portata drammaturgica dell'opera musicale, ci sono l'Innovative String Quartet (composto da musicisti palermitani dell'Orchestra sinfonica siciliana), i flauti di Benedetto Basile e una nutrita sezione ritmica con percussioni siciliane e mediorientali (Rosario Punzo e Francesco Di Lisi). www.monsregalis.it. ♦